



*UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO*

## ***NOTA INTEGRATIVA***

***AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023***

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede al punto 9.11, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della “*nota integrativa*” al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

In particolare il documento ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, oltre a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**L'aggiornamento dovuto al decreto del 1 agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione.**

**Ciò soprattutto in relazione alle partite vincolate, destinate e accantonate che, insieme alla migliore rappresentazione degli equilibri di bilancio, costituiscono i contenuti salienti e più innovativi del decreto recentemente emanato.**

**E' così puntualizzato che la nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici destinati ad evidenziare queste quote, esplicitando altresì gli utilizzi anticipati eventualmente effettuati, sulla base delle regole fissate dai principi.**

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le

risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il principio base del bilancio di previsione richiede l'obbligo di deliberare il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo principio è l'equilibrio generale.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

### **Previsioni di entrata e di spesa**

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		3.714,12	3.714,12	3.714,12
Fondo pluriennale vincolato		84.219,46							
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	193.554,65	0,00	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	4.319.898,21	3.074.052,34	2.654.172,49	2.657.537,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	4.076.173,86	2.596.251,78	2.320.262,18	2.320.262,18	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.037.420,63	503.247,85	409.603,44	409.479,31	TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.652.672,70	738.099,06	116.724,00	93.300,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	2.760.219,64	697.020,00	110.020,00	90.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.067.368,78</b>	<b>3.796.519,63</b>	<b>2.839.885,62</b>	<b>2.820.241,49</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>5.972.570,91</b>	<b>3.812.151,40</b>	<b>2.770.896,49</b>	<b>2.750.837,00</b>
TIT. 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.035.442,70	64.873,57	65.275,01	65.690,37
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.984.083,48	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	9.845.077,34	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.705.169,78	6.240.000,00	6.240.000,00	6.240.000,00	TIT. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	7.627.123,25	6.240.000,00	6.240.000,00	6.240.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>24.756.622,04</b>	<b>17.036.519,63</b>	<b>16.079.885,62</b>	<b>16.060.241,49</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>24.480.214,20</b>	<b>17.117.024,97</b>	<b>16.076.171,50</b>	<b>16.056.527,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>24.756.622,04</b>	<b>17.120.739,09</b>	<b>16.079.885,62</b>	<b>16.060.241,49</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>24.480.214,20</b>	<b>17.120.739,09</b>	<b>16.079.885,62</b>	<b>16.060.241,49</b>
Fondo di cassa finale presunto	276.407,84								

## ***I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI***

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### ***ENTRATE***

#### **TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

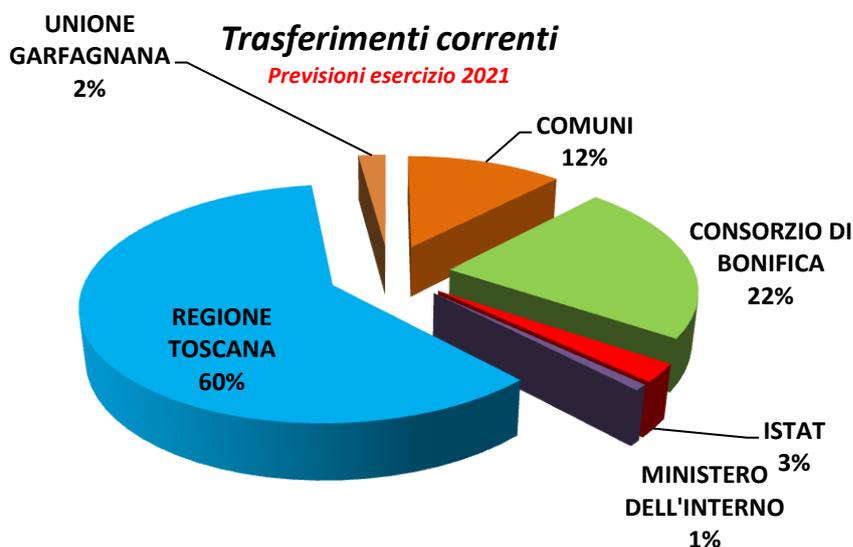
L'Unione dei Comuni non ha entrate di natura tributaria in quanto, a seguito della nuova disciplina di cui alla legge regionale 79/2012 in materia di Consorzi di Bonifica, con cui è stata assegnata al Consorzio Toscana Nord la gestione del Comprensorio di bonifica n. 1, questo Ente a decorrere dal 2017 non introita più direttamente i ruoli di bonifica ma questi vengono emessi dallo stesso Consorzio che poi trasferisce le risorse all'Ente solo a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Da qui la necessità di classificare diversamente la relativa entrata, che non può essere considerata un entrata tributaria (allocata al Titolo I) bensì un trasferimento corrente (allocato al Titolo II).

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **TITOLO II Entrate da trasferimenti correnti**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.505.751,78	2.316.262,18	2.316.262,18
Trasferimenti correnti da famiglie	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimenti correnti da imprese	86.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.596.251,78</b>	<b>2.320.262,18</b>	<b>2.320.262,18</b>

La parte rilevante dei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche proviene principalmente da due enti, il Consorzio di bonifica Toscana Nord e la Regione Toscana, seguite dai Comuni facenti parte dell'Unione.



Come già accennato la legge regionale 79/2012 ha assegnato al Consorzio di bonifica la titolarità della gestione del comprensorio di bonifica n. 1 Toscana Nord con l'obiettivo di garantire omogeneità e uniformità nell'esercizio delle funzioni attinenti la bonifica del territorio. Inoltre, la stessa legge regionale, al fine di salvaguardare le esperienze e le conoscenze maturate nella gestione e nel presidio dei territori montani da parte delle Unioni di Comuni, ha previsto l'opportunità da parte dei Consorzi di affidare a queste ultime l'espletamento di tali attività tramite la stipula di apposite convenzioni. In data 27 aprile 2017 è stata sottoscritta dal Consorzio Toscana Nord e dalle Unioni di Comuni "Media Valle del Serchio" e "Garfagnana" la convenzione con cui sono stati definiti i rapporti tra gli stessi enti sottoscrittori. All'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio competono le attività di cui all'articolo 23, comma 1, della l.r. 79/2012, ad eccezione di quanto previsto dallo stesso articolo 23, comma 1, lettera f) in merito all'introito dei canoni. Quindi è il Consorzio che introita direttamente il contributo di bonifica e che trasferisce alle Unioni di Comuni le risorse finanziarie sulla base della rendicontazione dei costi sostenuti per gli interventi di bonifica effettuati sul territorio.

I trasferimenti provenienti dalla Regione Toscana e/o dai Comuni sono legati principalmente all'esercizio delle seguenti funzioni associate:

- Attività in ambito comunale di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, compiutamente secondo la disciplina regionale;
- Servizi in materia statistica;
- Piano strutturale intercomunale di cui all'art. 23 della L.R. 65/2014;
- Piano operativo intercomunale;
- Procedure di valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica;

- Catasto boschi e prevenzione incendi boschivi
- Randagismo
- Attività museale
- Abbattimento barriere architettoniche

### **TITOLO III Entrate extratributarie**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.636,00	59.636,00	58.636,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.000,00	46.000,00	47.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	397.611,85	303.967,44	303.843,31
<b>TOTALE</b>	<b>503.247,85</b>	<b>409.603,44</b>	<b>409.479,31</b>

#### ***Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni***

##### **a. Vendita beni**

La voce comprende gli introiti derivanti da vendita legna, che si stimano pari a euro 35.000 per ciascuna annualità del bilancio. L'attività è da considerarsi rilevante ai fini IVA.

##### **b. Vendita servizi**

In questa voce sono ricomprese unicamente le entrate derivanti dai diritti di segreteria riferiti alla funzione del vincolo idrogeologico. Si stimano proventi pari a euro 10.000,00 per la prima annualità del bilancio di previsione, a diminuire in modo non significativo per le annualità successive.

##### **c. Proventi derivanti dalla gestione degli immobili**

Lo stanziamento in bilancio per ciascun esercizio ammonta a euro 15.636, in netto calo rispetto agli esercizi precedenti, in quanto l'Ente a partire da fine 2019 affida a terzi la gestione dei fabbricati demaniali di "Colle" e "Fobia", non riscuotendo più i proventi derivanti dall'affitto a privati dei relativi locali. In compenso si segnala la riduzione delle spese relative alle utenze, essendo venuta meno la gestione diretta da parte dell'Unione.

I proventi in questione derivano principalmente dalla concessione in locazione dei seguenti immobili non tutti di proprietà dell'Ente:

- Immobile appartenente al patrimonio agricolo regionale denominato “Rifugio Casentini”, situato nel Comune di Bagni di Lucca e affidato in gestione all’Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. L’area ed il relativo fabbricato sono destinati ad area attrezzata per tende, a servizi per gli escursionisti, servizio guide, ed in collegamento con il centro di Ponte a Gaio, punto di primo soccorso;
- Strutture situate in Loc. Ponte a Gaio nel Comune di Bagni di Lucca, adibite a centro visitatori, appartenenti al patrimonio agricolo regionale e affidate in gestione all’Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;
- Campeggio e strutture connesse in Loc. Pian d’Amora nel Comune di Coreglia Antelminelli, indicati come “Complesso Pian d’Amora” in gestione all’Unione Media Valle del Serchio ma appartenenti al patrimonio agricolo regionale, concessi in locazione per condurvi un’attività di gestione campeggio, affitto di camere, ristorazione ed attività connesse;
- Centro Servizi Valle del Serchio di proprietà dell’Unione per il quale la convenzione attualmente in essere con la Soc. Coop. La Valle dell’Olio per condurvi un’attività di frangitura delle olive e attività connesse scadrà il 31 ottobre 2022;
- Fabbricati demaniali di “Colle” e “Fobia”.

Con riferimento al rifugio Casentini e ai fabbricati demaniali “Colle” e “Fobia” sono in corso i procedimenti per individuare i nuovi locatari che prenderanno in carico la gestione delle strutture.

#### ***Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti***

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni delle leggi forestali. Tali sanzioni pari a euro 45.000, 46.000, 47.000 rispettivamente per gli esercizi 2021-2022-2023 del bilancio saranno accertate secondo quanto disposto dal principio contabile.

#### ***Rimborsi ed altre entrate correnti***

Le altre entrate extratributarie iscritte in bilancio ammontano a euro 397.611,85 nel 2021, euro 303.967,44 nel 2022 ed euro 303.843,31 nel 2023 e sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Voce di bilancio</b>	<b>Stanz. Assest. 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>
RECUPERO SPESE PERSONALE ADIBITO ALLA PROGETTAZIONE COMPENSORIO DI BONIFICA N.4	136.079,32	143.428,48	115.995,40	115.995,40
RIMBORSO COMANDO PERSONALE SERVIZIO FINANZ.	0,00	6.000,00	0,00	0,00
INTROITI DIVERSI,TASSE,CONCORSI	40.464,61	42.669,56	32.972,04	32.847,91
QUOTA SICUREZZA CANTIERI FORESTALI D.LGS. 626/94	39.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
D.LGS. 50/2016 ART.113 F/DO PROG. DIRETTA 2%	11.000,00	8.500,00	11.000,00	11.000,00
QUOTA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE MEZZI OO.FF.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IVA A CREDITO ATTIVITA’ COMMERCIALE	95.386,04	117.013,81	64.000,00	64.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>371.929,97</b>	<b>397.611,85</b>	<b>303.967,44</b>	<b>303.843,31</b>

Le voci sopra elencate sono sufficientemente descrittive della natura dell'entrata, a parte la voce "Introiti diversi, tasse, concorsi" nella quale confluiscono diverse entrate.

La voce "iva a credito attività commerciale" da portare in detrazione con riferimento all'attività commerciale dell'Ente è legata principalmente alla vendita della legna. Lo stanziamento 2021 corrisponde alla somma già accertata nel 2020 con esigibilità 2021 a fronte delle liquidazioni iva periodiche che hanno determinato un credito iva 2020 pari a € 117.013,81. Detta somma diviene esigibile nel 2021, vale a dire nell'esercizio in cui viene portata in compensazione.

La voce "Introiti diversi, tasse, concorsi" risulta quindi formata, per il periodo considerato nel bilancio di previsione 2021/2023, dalle seguenti componenti:

- incentivi pagati dal Gestore Servizi Elettrici (G.S.E.) per la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico per € 5.000;
- € 20.000,00 giroconto reperibilità A.I.B.
- voce residuale "Rimborsi vari" che va a finanziare tra l'altro il disavanzo di amministrazione di euro 3.714,12 applicato al bilancio.

#### **TITOLO IV Entrate in conto capitale**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
Contributi agli investimenti	141.620,00	19.520,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	549.000,00	84.000,00	84.000,00
Alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	6.400,00	6.500,00	6.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>697.020,00</b>	<b>110.020,00</b>	<b>90.500,00</b>

#### ***Contributi agli investimenti***

I contributi agli investimenti per il triennio 2021/2023 sono riconducibili: 1) al Progetto "Fondo per la Montagna" con finanziamento proveniente dalla Regione Toscana e con la compartecipazione dei Comuni facenti parte dell'Unione; 2) al Progetto di Transizione al digitale, di cui una parte a carico dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio.

### **Trasferimenti in conto capitale**

Per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale il maggior finanziatore è la Regione Toscana, i cui trasferimenti servono per la realizzazione dei seguenti progetti ed interventi:

- gestione del demanio e interventi sulle foreste ai sensi della l.r. 39/00;
- interventi straordinari legati al Programma Forestale Regionale (P.F.R.) di cui alla l.r. 39/00;
- emergenza protezione civile;
- acquisto attrezzature e dispositivi di protezione individuale;
- interventi ittico-faunistici;

### **Altre entrate in conto capitale**

Vi confluisce la quota pari al 20% di una parte delle risorse finanziarie del fondo produttività (2% dell'importo a base di gara dei lavori, servizi e forniture, compresi oneri per la sicurezza, come da d.lgs. 50/2016) da destinare in modo vincolato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche informatica. Una parte di queste risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici.

### **TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono previste entrate.

### **TITOLO VI Entrate accensione prestiti**

In base all'art. 204, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, l'ente locale nell'anno 2021 può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi sommato agli oneri già in essere, non superi il 10% del totale accertato relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

<i>IMPORTO €</i>	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (Rendiconto anno 2019)	3.410.732,65
Livello massimo di spesa annuale (10% di € 3.410.732,65)	341.073,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre 2020	2.373,43
<b><i>Ammontare disponibile per nuovi interessi</i></b>	<b>338.699,84</b>

Nel corso del triennio 2021/2023 non è prevista l'assunzione di nuovi finanziamenti.

## ***SPESE***

L'art. 12 del d.lgs. n. 118/11 prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'art. 14 del Dlgs. n. 118/11 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei Programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Meritevole di spiegazione è l'iscrizione operata nella parte spesa, alla voce **“Disavanzo di amministrazione”**, dell'importo di € 3.714,12 in ciascuno dei tre esercizi cui si riferisce il Bilancio.

Tale quota di pari importo in ciascun esercizio deriva dal ripiano trentennale del disavanzo di amministrazione di € 111.423,53, risultante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 (ex art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011) formalizzata con delibera di Giunta n. 51 del 18/05/2015.

Il suddetto ripiano trentennale, con imputazione della quota di € 3.714,12 in ciascun esercizio finanziario a partire dal bilancio di previsione 2015 fino al 2044 compreso, è stato deliberato dal Consiglio dell'Ente con atto n. 15 del 02/07/2015, in adempimento a quanto stabilito dall'art. 3, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, circa le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale disavanzo al 01/01/2015.

### ***1.1 Spese correnti***

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere e da stipulare (personale, altri contratti di servizio ecc..) tenuto conto della quota di aumento contrattuale prevista per i rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- delle esigenze dei vari Servizi funzionali allo svolgimento dei servizi associati;
- delle richieste provenienti dai vari Servizi opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione di cui sono espressione gli obiettivi indicati nel DUP 2021/2023.

### ***1.2 Spese in conto capitale***

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, le previsioni sono state formulate sulla base delle richieste da parte dei vari Servizi opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione di cui sono espressione gli obiettivi indicati nel DUP 2021/2023.

### **1.3 Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Per il triennio 2021-2023 si prevede l'affidamento dell'unico incarico avente per oggetto l'espletamento del servizio di gestione contabilità iva, con una spesa annuale che non supera i 3.400,00 euro compresi gli oneri fiscali.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## **FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato (Fpv) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il Fpv assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Al momento risulta iscritto il Fondo Pluriennale Vincolato nella parte entrata del bilancio 2021-2023 annualità 2021 per la cifra di € 84.219,46, di cui € 33.875,06 riferiti alla parte in c/capitale ed € 50.344,40 alla parte corrente. La costituzione del suddetto Fondo in entrata sull'annualità 2021 deriva dall'operazione di variazione di esigibilità degli impegni di spesa 2020, approvata con determine dirigenziali n. 1674 del 28.12.2020 e n. 1698 del 31.12.2020. L'entità del fondo costituito potrebbe variare dopo l'approvazione del consuntivo riferito all'anno 2020, a seguito della probabile re-imputazione dei residui.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come già evidenziato, a questo Ente competono principalmente entrate derivanti da altre amministrazioni pubbliche sia in parte corrente che in conto capitale. Poiché i crediti originati da queste tipologie di entrate non sono oggetto di svalutazione in base a quanto stabilito dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari a zero.

### **Fondo di riserva**

Il fondo di riserva deve essere iscritto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazione di tesoreria o di entrate vincolate. Poiché questo Ente si

trova in utilizzo di anticipazione di tesoreria si è dovuto tener conto del limite minimo dello 0,45% nel calcolo dell'importo del fondo di riserva.

**Fondo di riserva di cassa**

Per l'anno 2020 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 25.000,00, superiore alla misura minima prevista di € 16.878,72 pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio (art. 166, comma 2 quater, del d.lgs. n. 267/2000).

**Fondi e accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali ai sensi dell'art. 1, commi da 550 a 562, legge n. 147/2013. Le passività potenziali segnalate dal Responsabile del Servizio Personale si riferiscono a quote già accantonate a suo tempo nell'avanzo di amministrazione nella parte vincolata – vincolo generico.

**Fondo rischi spese legali**

Nel bilancio di previsione è stata accantonata la somma di € 1.000 per l'annualità 2021, mentre sulle annualità successive l'importo accantonato ammonta a € 2.000.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI COLLEGATE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022**

All'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) si è dato atto che nel triennio 2021/2023 non si prevede la realizzazione di lavori pubblici di importo singolo superiore a € 100.000,00, di conseguenza non vi è l'obbligo di redigere il programma triennale delle opere pubbliche.

L'Ente ha in previsione la realizzazione nell'anno 2021 di investimenti di importo singolo non superiore a € 100.000,00, il cui programma, contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023, riguarda i seguenti due interventi finanziati dalla Regione Toscana:

1. Valorizzazione PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - CUP Artea: 885816 Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio loc. Monte Coronato comune di Bagni di Lucca Complesso forestale regionale Medio Serchio importo € 134.427,15;
2. PSR 2014 – 2020 - Misura 4.3.2 - Strategia d'area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese. Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - CUP Artea: 912072 Adeguamento del tracciato stradale forestale a servizio del Complesso Forestale Regionale Medio Serchio tra la località Col di Piastra e torrente Marianna nel comune di Bagni di Lucca importo € 80.000,00.

### **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2020**

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2020. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Si è provveduto a calcolare il risultato di amministrazione presunto che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, non ancora chiuso, formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato d'amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) trasferimenti erogati a favore dell'Ente;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 è stato stimato in euro 145.456,90 la cui composizione è illustrata nella successiva tabella.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>160.706,59</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>728.539,32</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	8.742.647,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	9.402.217,38
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(-)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione 2021-2023</b>	<b>229.676,36</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 (stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021)	84.219,46
(=)	<b>(A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020</b>	<b>145.456,90</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020</b>		
	<b>Parte accantonata</b> (non comprende il fondo pluriennale vincolato):	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020	45.800,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte vincolata</b>	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.925,24
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.106,55
	Altri vincoli	23.788,10
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>32.819,89</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinato agli investimenti</b>	<b>99.900,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>12.737,01</b>
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020:</b>		
	<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Di seguito si rappresenta un maggiore dettaglio del risultato di amministrazione 2020 presunto:

<i>descrizione vincolo</i>	<i>codice vincolo</i>	<i>risultato presunto 2020</i>	<i>utilizzo anticipato 2021</i>	<i>residuo avanzo presunto 2020</i>	<i>tipologia</i>
avanzo di amministrazione con vincolo generico	1	23.788,10		23.788,10	altri vincoli
avanzo disponibile	2	9.022,89		9.022,89	disponibile
avanzo per investimenti	3	99.900,00		99.900,00	destinato ad investimenti
fondo ammortamento di beni patrimoniali	4	0,00		0,00	
fondo svalutazione crediti	5	0,00		0,00	
disavanzo da riaccertam. straordinario residui	11	3.714,12		3.714,12	disponibile
vincolo microzonazione sismica	12	0,00		0,00	da trasferimenti
funzione associata urbanistica	13	2.925,24		2.925,24	da trasferimenti
VINCOLO ANTINCENDIO L.R. 73/96	14	0,00		0,00	da leggi e principi contabili
PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI	15	0,00		0,00	da trasferimenti
MANUTENZ. SPAZI A VERDE	16	0,00		0,00	da trasferimenti
INTERVENTI SU DEMANIO DA VENDITA LEGNA	17	2.774,11		2.774,11	vincoli attribuiti dall'Ente
RANDAGISMO	18	0,00		0,00	da trasferimenti
PROTEZIONE CIVILE	19	0,00		0,00	da trasferimenti
SERVIZIO ASSOCIATO MUSEO	20	0,00		0,00	da trasferimenti
VINCOLO IDROGEOLOGICO	21	0,00		0,00	da trasferimenti
VINCOLO IDROGEOLOGICO DIRITTI SEGRETERIA	22	0,00		0,00	attribuiti dall'Ente
SICUREZZA CANTIERI FORESTALI	23	0,00		0,00	da leggi e principi contabili
BONIFICA	24	0,00		0,00	da trasferimenti
INTROITO MULTE DA PRIVATI E DA AZIENDE L.R. 39/00	25	3.332,44		3.332,44	vincoli attribuiti dall'Ente
<b>TOTALE</b>		<b>145.456,90</b>	<b>0,00</b>	<b>145.456,90</b>	

## **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI E RICORRENTI**

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi e seguendo per l'attribuzione della codifica quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Nello specifico, abbiamo considerato **non ricorrenti** le *entrate* riguardanti:

- trasferimenti dai Comuni per emergenze protezione civile;
- compartecipazione dei Comuni facenti parte dell'Unione a vari progetti/attività quali "Fondo per la montagna", "Transizione al digitale", "Piano operativo intercomunale", e compartecipazione per supporto nell'adesione a bandi regionali;
- finanziamento da parte della Regione Toscana per attuazione del "Piano operativo intercomunale" e del progetto "Fondo per la montagna",
- rimborso costo personale comandato a tempo determinato.

Abbiamo considerato **non ricorrenti** le *spese* riguardanti:

- interventi emergenza neve;
- spese per attuazione "Piano operativo intercomunale";
- spese per realizzare i progetti "Fondo per la montagna" e "Transizione al digitale";
- spese per emergenza covid.

### **ENTRATE 2021**

<b>TITOLI</b>	<b>ENTRATE RICORRENTI</b>	<b>%</b>	<b>ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>%</b>	<b>TOTALE</b>
1	-	-	-	-	-
2	2.471.751,78	95,20%	124.500,00	4,80%	2.596.251,78
3	497.247,85	98,81%	6.000,00	1,19%	503.247,85
4	545.400,00	78,25%	151.620,00	21,75%	697.020,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	7.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%	7.000.000,00
9	6.240.000,00	100,00%	0,00	0,00%	6.240.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.754.399,63</b>	<b>98,34%</b>	<b>282.120,00</b>	<b>1,66%</b>	<b>17.036.519,63</b>

### **SPESE 2021**

<b>TITOLI</b>	<b>SPESE RICORRENTI</b>	<b>%</b>	<b>SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>%</b>	<b>TOTALE</b>
1	2.938.152,34	95,58%	135.900,00	4,42%	3.074.052,34
2	582.575,06	78,93%	155.524,00	21,07%	738.099,06
4	64.873,57	100,00%	0,00	0,00%	64.873,57
5	7.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%	7.000.000,00
7	6.240.000,00	100,00%	0,00	0,00%	6.240.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.825.600,97</b>	<b>98,30%</b>	<b>291.424,00</b>	<b>1,70%</b>	<b>17.117.024,97</b>

**DETTAGLIO ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI 2021**

<b>ENTRATA</b>			<b>SPESA</b>		
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
158-1	TRASFERIMENTI DAI COMUNI PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE	15.000,00	43980	PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE - INCARICHI PROFESSIONALI	110.000,00
159-1	TRASFERIMENTO DA R.T. PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE	100.000,00	43981	PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.000,00
236-1	CONTRIBUTO F.DO REGIONALE PER LA MONTAGNA ART. 87 L.R. 68/2011	99.900,00	76801	PROGETTO FONDO PER LA MONTAGNA ART. 87 L.R. 68/2011	122.100,00
237-1	COMPARTICIPAZ. COMUNI PROGETTO F.DO PER LA MONTAGNA	22.200,00			
443-1	TRASFERIMENTO DA BANCA DEL MONTE DI LUCCA	3.500,00	54202	INTERVENTI SERVIZI DI PROSSIMITA' - PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.500,00
603-1	RIMBORSO DA COMUNI PER SUPPORTO ADESIONI A BANDI REG.LI	6.000,00	43919	SUPPORTO PER ADESIONE A PROGETTI REGIONALI	6.000,00
218-1	RIMBORSO COMANDO PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	6.000,00	43019 44019 45019	SPESE EMERGENZA COVID (SERVIZIO SANIFICAZ., MATERIALI E DISPOSITIVI)	11.400,00
604-1	COMPARTICIPAZIONE COMUNI PROGETTO TRANSIZIONE AL DIGITALE	19.520,00	23424	PROGETTO TRANSIZIONE AL DIGITALE	23.424,00
25301	finanziamento da Comuni per interventi emergenza protezione civile	10.000,00	53301	interventi emergenza neve	10.000,00
<b>TOTALE 282.120,00</b>			<b>TOTALE 291.424,00</b>		

**GLI ENTI, GLI ORGANISMI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE**

Come previsto dall'art. 3, del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun Ente Locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio Ente strumentale in contabilità finanziaria, uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli Enti Locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'Ente Locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le convenzioni ed i consorzi di Enti Locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli Enti Locali.

Ciò premesso, si precisa che l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio non ha enti ed organismi strumentali, ma detiene partecipazioni come riepilogato nella seguente tabella:

<b>Denominazione</b>	<b>Quota % di partecipazione</b>	<b>Settore di attività</b>
Montagnappennino	20,3	Sostegno, promozione e attuazione delle politiche di sviluppo rurale, in coerenza con gli atti di indirizzo, con le programmazioni locali, regionali, nazionali e comunitarie
Sevas s.r.l.	8,99	Studio, divulgazione e realizzazione di progetti di sviluppo di energia da fonti rinnovabili; gestione impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti

Si sta attualmente valutando di cedere le quote di partecipazione detenute in Sevas S.r.l., in considerazione del fatto che la società svolge la propria attività principalmente al di fuori del territorio dell'Unione e quindi allo stato attuale è da escludere che vi siano vantaggi per il territorio gestito dall'Ente.